

Franz Kafka

QUADERNI IN OTTAVO

*Alla ricerca del senso
e di sé*

N

- Il 3 giugno 2024 è il Centenario dalla morte
- Autore sempre al centro del dibattito letterario
- Le pagine più intime e meno lette del grande scrittore praghese

Questi quaderni, redatti tra il 1914 e il 1919, poco prima della famosa *Lettera al padre*, sono un'opera scritta in qualche modo da Kafka per sé. Fra le righe egli lascia emergere un'anima quasi inattesa: un'anima che, al di là dell'assurdo che nei romanzi e nei racconti sembra abitarla, qui si dice con più libertà e, intuiamo, persino con più speranza. Una speranza, certo, mai banale, sempre un poco difesa da un "cinismo" di facciata, ma presente e sorprendente. I *Quaderni in ottavo* sono certamente un grande libro, forse il meno letto di Kafka, ma non per questo il meno intenso. Libro da tenere accanto a sé, per gustarne una riga alla volta, per meditare. Potremmo dire: "un moderno libro sacro", per un canone occidentale che non si esaurisce.

- FORMATO 12,5 X 18,5
- BROSSURA CON ALETTE
- PP. 160
- EURO 12,00
- ISBN 9791281620070



“Il male non lo si può
pagare a rate.
Eppure si tenta sempre
e nuovamente di farlo.”
(Franz Kafka)

FRANZ KAFKA

Nasce a Praga nel 1883 e muore, dopo una lunga malattia, nel 1924 presso Vienna. Voce tra le più alte a testimoniare il disagio di una cultura (quella ebraica) e di un'epoca, ha lasciato indimenticabili pagine, tra cui *La metamorfosi* (1915), *Il processo* (1925), *Il Castello* (1926).